

Marzo 2012

FATTURATO E ORDINATIVI DELL'INDUSTRIA

■ A marzo il fatturato dell'industria, al netto della stagionalità, registra una variazione nulla rispetto a febbraio, sintesi di un calo dello 0,7% sul mercato interno e di un aumento dell'1,3% su quello estero. Nella media degli ultimi tre mesi, l'indice scende dell'1,4% rispetto ai tre mesi precedenti.

■ Corretto per gli effetti di calendario (i giorni lavorativi sono stati 22 come a marzo 2011) il fatturato totale diminuisce in termini tendenziali del 3,1%, con un calo del 6,8% sul mercato interno e un aumento del 4,8% su quello estero.

■ Gli indici destagionalizzati del fatturato segnano incrementi congiunturali per l'energia (+7,1%) e per i beni intermedi (+1,0%). Diminuiscono quelli dei beni strumentali (-4,4%) e dei beni di consumo (-0,3%).

■ L'indice grezzo del fatturato diminuisce, in termini tendenziali, del 3,2%: il contributo più ampio a tale diminuzione viene dalla componente interna dei beni intermedi.

■ L'incremento tendenziale maggiore del fatturato si registra per il settore della fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati (+13,2%), mentre la diminuzione più marcata riguarda la fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche (-11,6%).

■ Per quel che riguarda gli ordinativi totali, si registra un aumento congiunturale del 3,5%, sintesi di incrementi del 2,6% degli ordinativi interni e del 5,1% di quelli esteri. Nella media degli ultimi tre mesi gli ordinativi totali diminuiscono del 5,1% rispetto al trimestre precedente.

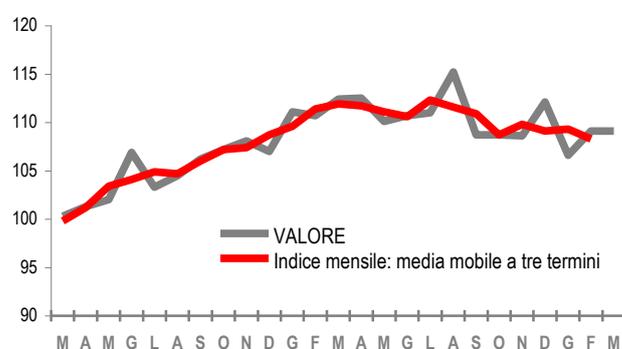
■ Nel confronto con il mese di marzo 2011, l'indice grezzo degli ordinativi segna un calo del 14,3%.

■ Per gli ordinativi, l'aumento tendenziale maggiore si osserva per la fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi (+1,7%). Il calo più ampio si registra per la fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche (-29,5%).

■ Prossima diffusione: 20 giugno 2012

FATTURATO DELL'INDUSTRIA

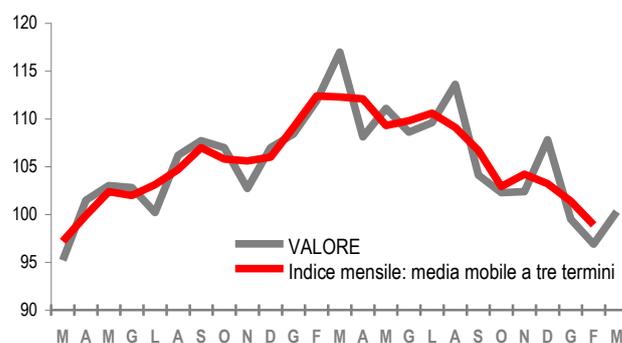
Marzo 2010-marzo 2012, indici destagionalizzati e medie mobili



indici

ORDINATIVI DELL'INDUSTRIA

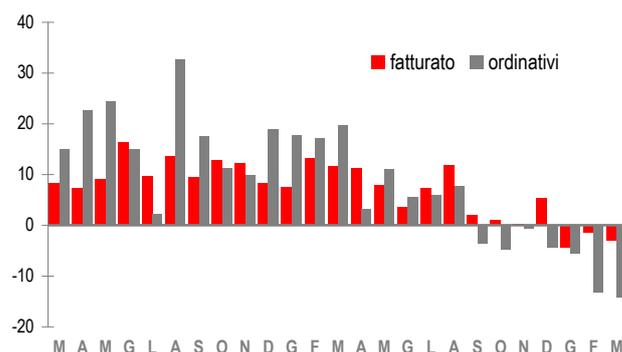
Marzo 2010-marzo 2012, indici destagionalizzati e medie mobili



indici

FATTURATO E ORDINATIVI DELL'INDUSTRIA

Marzo 2010-marzo 2012, variazioni percentuali tendenziali



tendenziali

PROSPETTO 1. FATTURATO E ORDINATIVI DELL'INDUSTRIA

Marzo 2012, variazioni percentuali (indici base 2005=100)

	Dati destagionalizzati		Dati corretti per gli effetti di calendario		Dati grezzi	
	Mar 12 Feb 12	Gen-Mar 12 Ott-Dic 11	Mar 12 Mar 11	Gen-Mar 12 Gen-Mar 11	Mar 12 Mar 11	Gen-Mar 12 Gen-Mar 11
Fatturato totale	0,0	-1,4	-3,1	-3,0	-3,2	-1,8
Interno	-0,7	-2,4	-6,8	-6,3	-6,8	-5,1
Esteri	+1,3	+0,9	+4,8	+4,0	+4,8	+5,4
Ordinativi totali	+3,5	-5,1	-	-	-14,3	-11,5
Interni	+2,6	-6,8	-	-	-16,5	-14,8
Esteri	+5,1	-2,3	-	-	-11,0	-6,4

Raggruppamenti principali di industrie

Gli indici destagionalizzati del fatturato per raggruppamenti principali di industrie segnano variazioni congiunturali positive per l'energia (+7,1%) e per i beni intermedi (+1,0%); si registrano diminuzioni per i beni strumentali (-4,4%) e per i beni di consumo (-0,3%, con -0,4% per quelli durevoli e -0,3% per quelli non durevoli).

L'indice del fatturato corretto per gli effetti di calendario in marzo aumenta, in termini tendenziali, del 13,1% per l'energia e diminuisce del 7,9% per i beni intermedi, del 5,4% per i beni strumentali e dello 0,5% per i beni di consumo (-5,8% per quelli durevoli e +0,6% per quelli non durevoli).

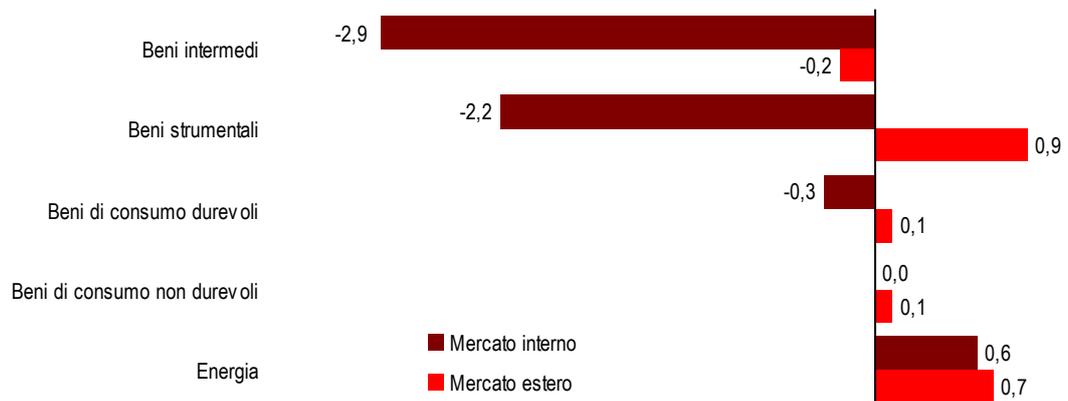
PROSPETTO 2. FATTURATO DELL'INDUSTRIA PER RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE

Marzo 2012, variazioni percentuali (indici base 2005=100)

Raggruppamenti principali di industrie	Dati destagionalizzati		Dati corretti per gli effetti di calendario	
	Mar 12 Feb 12	Gen-Mar 12 Ott-Dic 11	Mar 12 Mar 11	Gen-Mar 12 Gen-Mar 11
Beni di consumo	-0,3	-1,7	-0,5	-0,4
Durevoli	-0,4	-3,4	-5,8	-6,2
Non durevoli	-0,3	-1,4	+0,6	+0,6
Beni strumentali	-4,4	-3,6	-5,4	-4,4
Beni intermedi	+1,0	-2,1	-7,9	-8,7
Energia	+7,1	+7,4	+13,1	+14,3
Generale	0,0	-1,4	-3,1	-3,0

FIGURA 1. CONTRIBUTI ALLA VARIAZIONE TENDENZIALE DELL'INDICE GREZZO DEL FATTURATO TOTALE DEI RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE PER MERCATO

Marzo 2012, punti percentuali (indici base 2005=100)



Settori di attività economica

In marzo, nel confronto con lo stesso mese del 2011, l'indice del fatturato corretto per gli effetti di calendario, registra gli incrementi maggiori nei settori della fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati (+13,2%), dell'estrazione di minerali da cave e miniere (+9,5%) e delle industrie alimentari, bevande e tabacco (+2,8%); le variazioni negative più marcate si rilevano nella fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche (-11,6%), nella metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (-10,8%) e nella fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi (-10,5%).

Variazioni positive dell'indice grezzo degli ordinativi riguardano la fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi (+1,7%) e la fabbricazione di mezzi di trasporto (+1,0%); le diminuzioni più rilevanti si registrano nella fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche (-29,5%), nella metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (-25,4%) e nella fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a. (-15,2%).

PROSPETTO 3. FATTURATO TOTALE CORRETTO PER GLI EFFETTI DI CALENDARIO E ORDINATIVI TOTALI GREZZI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA

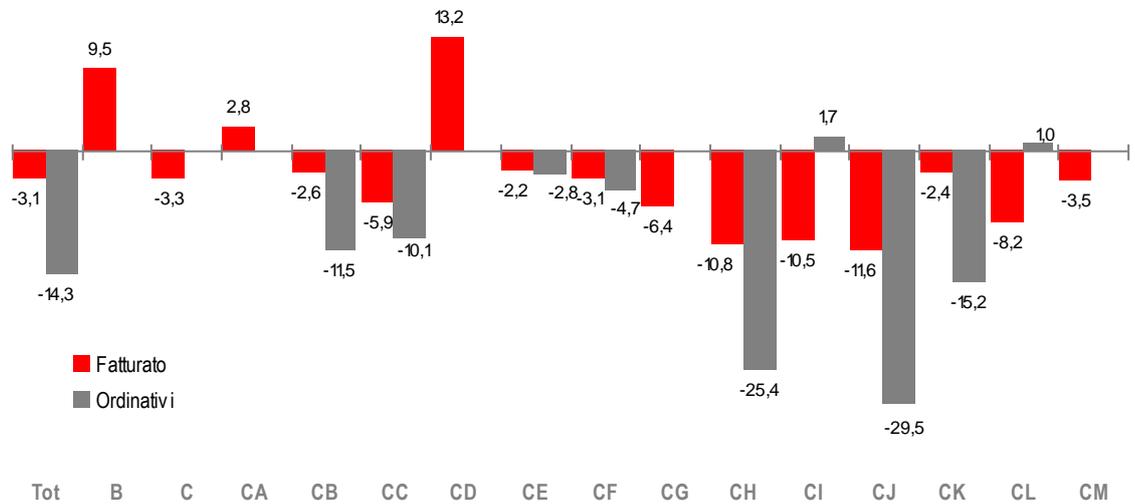
Marzo 2012, variazioni percentuali (indici base 2005=100)

Settori di attività economica	Fatturato	Ordinativi (a)
	Mar 12 Mar 11	Mar 12 Mar 11
B Attività estrattive	+9,5	-
C Attività manifatturiere	-3,3	-
CA Industrie alimentari, bevande e tabacco	+2,8	-
CB Industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori	-2,6	-11,5
CC Industria del legno, della carta e stampa	-5,9	-10,1
CD Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati	+13,2	-
CE Fabbricazioni di prodotti chimici	-2,2	-2,8
CF Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	-3,1	-4,7
CG Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	-6,4	-
CH Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti)	-10,8	-25,4
CI Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, app. di misurazione e orologi	-10,5	+1,7
CJ Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	-11,6	-29,5
CK Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.	-2,4	-15,2
CL Fabbricazione di mezzi di trasporto	-8,2	+1,0
CM Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature	-3,5	-
Generale	-3,1	-14,3

(a) Gli ordinativi non vengono rilevati per i settori B, C, CA, CD, CG e CM.

FIGURA 2. FATTURATO TOTALE CORRETTO PER GLI EFFETTI DI CALENDARIO E ORDINATIVI (a) TOTALI GREZZI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (b)

Marzo 2012, variazioni percentuali sullo stesso mese dell'anno precedente (indici base 2005=100)



(a) Gli ordinativi non vengono rilevati per i settori B, C, CA, CD, CG e CM.

(b) Settori di attività economica: B - Attività estrattive; C - Attività manifatturiere; CA - Industrie alimentari, bevande e tabacco; CB - Industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori; CC - Industria del legno, della carta e stampa; CD - Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati; CE - Fabbricazioni di prodotti chimici; CF - Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici; CG - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi; CH - Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti); CI - Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi; CJ - Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche; CK - Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.; CL - Fabbricazione di mezzi di trasporto; CM - Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature.

Glossario

Beni di consumo durevoli: includono, tra gli altri, la fabbricazione di apparecchi per uso domestico, la fabbricazione di mobili, motocicli, la fabbricazione di apparecchi per la riproduzione del suono e dell'immagine.

Beni di consumo non durevoli: includono, tra gli altri, la produzione, la lavorazione e la conservazione di prodotti alimentari e bevande, alcune industrie tessili, la fabbricazione di prodotti farmaceutici.

Beni intermedi: includono, tra gli altri, la fabbricazione di prodotti chimici, la fabbricazione di metalli e prodotti in metallo, la fabbricazione di apparecchi elettrici, l'industria del legno, la fabbricazione di tessuti.

Beni strumentali: includono, tra gli altri, la fabbricazione di macchine e motori, la fabbricazione di strumenti e apparecchi di misurazione e controllo, la fabbricazione di autoveicoli.

Contributo alla variazione tendenziale dell'indice generale: misura l'apporto dell'evoluzione di una singola componente alla variazione tendenziale dell'indice aggregato. Quest'ultima viene scomposta nella somma dei contributi attribuibili a ciascuna delle sue componenti. Il contributo alla variazione tendenziale è definita, per ogni componente, dalla media aritmetica ponderata della variazione degli indici del fatturato e del peso relativo nel periodo posto a confronto

Energia: include l'industria estrattiva di materie prime energetiche (petrolio, gas naturale, lignite), l'industria della raffinazione.

Indice degli ordinativi: misura la variazione nel tempo delle commesse ricevute dalle imprese industriali espresse a prezzi correnti.

Indice del fatturato: misura la variazione nel tempo delle vendite delle imprese industriali espresse a prezzi correnti.

Indici corretti per gli effetti di calendario: serie temporali di indici sottoposti ad una procedura che rimuove la componente della serie storica attribuibile al diverso numero di giorni lavorativi.

Indici destagionalizzati: serie temporali di indici sottoposti ad una procedura che rimuove la componente della serie storica attribuibile, oltre che al diverso numero di giorni lavorativi, agli effetti stagionali.

Mercato estero: l'insieme dei clienti operanti fuori dal territorio italiano.

Mercato interno: l'insieme dei clienti operanti sul territorio italiano.

Raggruppamenti principali di industrie: beni di consumo durevoli, beni di consumo non durevoli, beni strumentali, beni intermedi ed energia. Il Regolamento della Commissione europea (CE) 656/2007 fissa, per tutti i paesi membri, i criteri per la definizione degli Rpi: a ciascuno di essi vengono attribuiti, secondo il criterio della prevalenza, interi gruppi e/o divisioni di attività economica. L'Istat pubblica anche l'indice per i beni di consumo nel loro complesso, ottenuto come media ponderata degli indici dei beni di consumo durevoli e quelli non durevoli.

Settori di attività economica secondo la classificazione SNA/ISIC A38. La classificazione NACE Rev. 2 non prevede, nella struttura degli aggregati, le Sotto-Sezioni. Per continuità storica con l'informazione precedentemente fornita prima del gennaio 2009, nel Prospetto 3 sono pubblicati gli indici per settore di attività economica.

Variazione congiunturale: variazione percentuale rispetto al mese precedente.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.